

Trasporto rifiuti: dall'Albo le indicazioni per iscrivere i veicoli in disponibilità temporanea

2 Agosto 2019

Le imprese di trasporto rifiuti che utilizzano veicoli tenuti in disponibilità temporanea (es. locazione s.c. o comodato s.c.) possono iscriversi all'Albo Gestori Ambientali: lo ha chiarito il Comitato Nazionale con la delibera n. 8/2019. In particolare, è stato chiarito che in tale caso le Sezioni regionali deliberano l'iscrizione (o variazione dell'iscrizione), riportando, sui rispettivi provvedimenti, l'indicazione della data di scadenza dei titoli di disponibilità temporanea dei veicoli. L'Albo ha inoltre delineato una particolare procedura di "alert" per ricordare alle imprese l'imminente scadenza del termine di disponibilità dei veicoli e quindi dell'iscrizione. La delibera n. 7/2019 stabilisce, infatti, che la Sezione regionale dell'Albo competente deve inviare, il trentesimo giorno e il decimo giorno antecedente il termine finale di disponibilità temporanea del veicolo, una pec all'impresa con la quale le ricorda che se vuole continuare ad utilizzare il veicolo stesso per il trasporto dei rifiuti è tenuta ad inviare una apposita comunicazione entro 5 giorni lavorativi precedenti la data di scadenza del titolo di disponibilità del veicolo, allegando:

- l'indicazione della nuova data di fine disponibilità del veicolo;
- il nuovo contratto (o appendice) relativo al veicolo;
- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale attesta che il veicolo stesso continua ad essere in regola con la vigente normativa.

Se l'impresa non provvede ad inviare entro il termine previsto alcuna comunicazione, il veicolo sarà cancellato dall'Albo con decorrenza dal giorno successivo a quello di scadenza del titolo di disponibilità.

È prevista, anche, una procedura "transitoria" per le imprese che, alla data del 1 settembre 2019, dispongono di veicoli con contratti di locazione s.c. o comodato s.c. scaduti o con scadenza da aggiornare. In tale caso, le imprese dovranno effettuare tale comunicazione entro il 30 settembre 2019, pena la cancellazione del veicolo a decorrere dal 1 ottobre 2019.